



**ARSAC**  
*Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese*

**REGOLAMENTO**

**"Area delle Posizioni Organizzative "**

## SOMMARIO

<b>Ambito di applicazione.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Definizioni .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Modalità di istituzione dell'area delle posizioni organizzative .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Graduazione delle posizioni organizzative .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Requisiti di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa ...</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Procedure per il conferimento delle posizioni organizzative.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ad interim.....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Durata degli incarichi .....</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Valutazione dei risultati.....</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Sostituzione del titolare di posizione organizzativa .....</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Disposizioni finali.....</b>	<b>pag. 6</b>

## **Ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, l'individuazione, la graduazione, la valutazione e la revoca delle posizioni organizzative di cui al CCNL del comparto funzioni locali, nei limiti delle risorse del fondo destinate alle stesse.

La determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento delle Posizioni Organizzative è demandata alla contrattazione decentrata integrativa.

La presente disciplina trova attuazione mediante l'esercizio di poteri datoriali di natura privatistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

## **Definizioni**

Le Posizioni Organizzative sono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, come di seguito specificato:

- a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

## **Modalità di istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative**

La Direzione Generale, di concerto con i dirigenti di Settore, definisce il numero complessivo delle posizioni organizzative tenuto conto:

- a. dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- b. della complessità delle singole strutture;
- c. del grado di responsabilità da assumere e del livello delle relazioni con soggetti esterni e/o interni;
- d. dei programmi da realizzare;
- e. delle risorse economiche disponibili del Fondo di produttività assegnate in sede di definizione annuale del CCDI.

## **Graduazione delle Posizioni Organizzative**

Le posizioni organizzative, in ragione della diversa tipologia di funzioni e responsabilità, sono graduate in due fasce cui corrispondono due diversi livelli di retribuzione.

Le due fasce sono caratterizzate da gradi diversi di responsabilità e di complessità di funzioni secondo la seguente classificazione:

- I Fascia: posizione di elevata complessità
- II Fascia: posizione di media complessità

La graduazione, è determinata in base ai seguenti criteri:

- a) Responsabilità da assumere
- b) Autonomia decisionale
- c) Complessità decisionale
- d) Professionalità specifica correlata al ruolo
- e) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne

Con un punteggio da 50 a 90 la posizione organizzativa sarà collocata in seconda fascia, con un punteggio da 91 a 100, sarà collocata in prima fascia. La graduazione verrà realizzata dal Direttore Generale e il punteggio finale attribuito ad ogni posizione sarà indicato nelle manifestazioni di interesse indette dall'amministrazione per la selezione del personale.

Il trattamento economico relativo alle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

### **Requisiti per il conferimento delle posizioni organizzative**

Costituiscono requisiti necessari al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa:

- a. essere dipendente con contratto funzione pubblica di ruolo dell'ARSAC a tempo indeterminato.
- b. essere inquadrato nella categoria giuridica D;
- c. possedere titoli culturali e/o esperienze professionali adeguati alla tipologia ed alla complessità delle funzioni da assegnare ed alla natura degli obiettivi da conseguire;
- d. non essere stati dichiarati responsabili dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile;
- e. Non aver riportato, nell'ultimo triennio, sanzioni disciplinari previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti ARSAC superiori al rimprovero scritto.

### **Procedure per il conferimento delle posizioni organizzative**

Per il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa, l'Azienda promuove una manifestazione di interesse finalizzata ad individuare il personale idoneo per l'eventuale assegnazione dell'incarico. L'avviso dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Ente per 6 (sei) giorni consecutivi.

L'avviso dovrà contenere:

- a. il numero di posizioni organizzative da assegnare, il relativo Settore di competenza, il trattamento economico;
- b. i contenuti di ogni posizione organizzativa e la durata dell'incarico.

L'amministrazione può stabilire, per talune fattispecie di posizioni organizzative opportuni meccanismi di rotazione nell'affidamento degli incarichi. In tali casi, gli eventuali meccanismi di turnazione devono essere indicati nell'avviso.

Le candidature devono essere presentate, a pena di esclusione, unitamente al curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, secondo le modalità indicate nell'avviso.

Ai fini del conferimento degli incarichi, il candidato indica, in ordine di preferenza, gli incarichi cui intende concorrere nel numero massimo di 3 (tre).

Al Responsabile del Procedimento, compete:

- a) L'accertamento del rispetto dei termini e della conformità delle domande pervenute alle previsioni dell'avviso di riferimento;
- b) La sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione;
- c) La verifica dei titoli culturali e delle esperienze professionali;
- d) Stilare un elenco di idonei distinti per P.O.

I dirigenti di settore a cui afferiscono le posizioni organizzative, assegneranno i relativi incarichi.

L'assegnazione degli incarichi sarà fatta secondo la verifica di:

- a) titoli di studio e requisiti culturali;
- b) esperienze professionali;
- c) curriculum vitae ed eventuale colloquio.

Tutti i titoli indicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso per la presentazione della domanda. L'Amministrazione si riserva di verificare le esperienze professionali e gli altri titoli dichiarati dai candidati.

Nell'atto di conferimento dell'incarico devono essere assegnati gli obiettivi specifici per il conseguimento dei quali viene conferito l'incarico.

In caso di conferimento di incarico presso una struttura diversa da quella di appartenenza, il dipendente ha diritto ad essere trasferito.

### **Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ad interim**

È consentita, per comprovate esigenze, l'assegnazione temporanea ad interim di più posizioni organizzative. In tal caso, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito esclusivamente un ulteriore importo la cui misura potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico. Nella definizione dell'effettiva percentuale, l'ente dovrà tener conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Le posizioni organizzative possono essere conferite, a dipendenti di altre Amministrazioni in posizione di comando presso l'ARSAC con almeno due anni consecutivi di comando alla data di pubblicazione dell'Avviso per il conferimento delle posizioni organizzative.

## **Durata degli incarichi**

Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono attribuiti per un periodo non inferiore a dodici mesi e non superiore a tre anni e possono essere revocati nei casi previsti dal D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato per il dipendente titolare della posizione a far data dall'adozione del provvedimento. In tal caso, il dipendente viene restituito alle precedenti funzioni del proprio profilo di appartenenza.

## **Valutazione dei risultati**

Le retribuzioni di risultato sono conferite, in funzione del punteggio attribuito, sulla base di una valutazione positiva della prestazione lavorativa svolta e degli obiettivi e risultati conseguiti nell'anno di riferimento, accertati secondo quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ente.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa sono valutati annualmente dai dirigenti cui sono assegnati, secondo quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ente.

Il punteggio conseguito da ciascun dipendente con incarico di Posizione Organizzativa determina la misura della retribuzione di risultato spettante, da riconoscersi con cadenza annuale.

## **Sostituzione del titolare di posizione organizzativa**

In caso di aspettativa per un periodo di tempo superiore a sessanta giorni o per malattia per un periodo di tempo superiore a novanta giorni, con esclusione dei casi di cui agli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, il titolare di posizione di cui agli articoli 2 e 3 è sospeso dall'incarico e può essere provvisoriamente sostituito, con atto del Dirigente del Settore di assegnazione, con altro dipendente inserito nell'elenco degli idonei.

È fatta salva la facoltà per l'amministrazione di conservare l'incarico in capo al titolare assente per gravi e comprovate ragioni qualora ne ricorrano i presupposti di legge.

Al titolare di posizione provvisoriamente sostituito non è corrisposta la retribuzione di posizione per tutta la durata della sostituzione. La stessa è corrisposta al suo sostituto. La retribuzione di risultato è corrisposta al titolare di posizione provvisoriamente sostituito ed al sostituto, in funzione del contributo dagli stessi dato per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati.

## **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme contenute nel d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., alle normative statali vigenti nella materia di riferimento e ai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto.

Gli atti di conferimento di incarichi di P.O. sono pubblicati ai sensi della normativa vigente, sul sito istituzionale dell'Azienda.

## ALLEGATO "A"

### CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

<i>Fattori valutativi</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
A) Responsabilità da assumere (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali)	Media punti 10 Rilevante punti 15 Elevata punti 20 (Max Punti <b>20</b> )
B) Autonomia decisionale (grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito)	Media punti 5 Rilevante punti 9 Elevata punti 14 (Max punti <b>14</b> )
C) Complessità decisionale (complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)	Media punti 10 Rilevante punti 14 Elevata punti 19 (Max Punti <b>19</b> )
D) Professionalità specifica correlata al ruolo:  grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; aggiornamento necessario	Media punti 15 Rilevante punti 20 Elevata punti 27 (Max punti <b>27</b> )
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne	Media punti 10 Rilevante punti 15 Elevata punti 20 (Max Punti <b>20</b> )